



**RELAZIONE ANNUALE 2020
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI: STORIA PATRIMONIO CULTURALE FORMAZIONE E SOCIETÀ**

Componenti docenti della CPDs: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPDs)**
- 2. Prof.ssa Loretta Frattale**
- 3. Prof. Pietro Vereni**
- 4. Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPDs: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

I membri della componente studenti della Commissione paritetica sono stati rinnovati nelle votazioni svoltesi il 30 ottobre 2020, rispetto alle quali si attende ad oggi (mail del dott. Cavallo del 5.11 u.s.) la trasmissione del decreto di nomina. Si fa comunque presente che le opinioni degli studenti sono state raccolte informalmente tra i frequentati dei vari Corsi di Studio, nonché - grazie al lavoro di coordinamento dei Rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento - più in generale tra gli studenti della Macroarea.

(il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS, Dott.ssa Marika Burri,
- Ufficio elettorale nella persona del dott. Cavallo.

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti attraverso telefonate e mail e, comunque, non in presenza. Si è anche tenuto conto delle comunicazioni del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre circa la didattica in presenza.

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale: 9 novembre 2020; con mail del 3 settembre 2020, l'ufficio di supporto al Presidio di Qualità ha autorizzato la presentazione delle schede al 10 novembre 2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

Si precisa che . Per le note esigenze di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria, i contatti tra i componenti della Commissione sono stati meno frequenti dell'anno passato e, più in generale, non hanno avuto la medesima possibilità di coinvolgere in maniera



continuativa (anche informalmente) i rappresentanti degli studenti (v. *infra*, ***). Ciononostante, lo scambio di informazioni tra i Componenti della Commissione ha raggiunto un adeguato livello di completezza che ha portato ad una omogenea redazione delle schede di valutazione.

9 novembre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate attraverso telefonate e riunioni on line. Consultazione della documentazione sul sito: www.ava.miur.it.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): **> 20**

Si precisa che le restrizioni dovute al distanziamento sociale hanno influito negativamente sul coordinamento della Commissione paritetica, rendendo meno efficaci gli incontri dei componenti rispetto all'anno passato. A questo dato, si deve aggiungere l'oggettiva difficoltà dovuta al rinnovo dell'intera componente degli studenti, con la predisposizione di elezioni, che era intenzione svolgere a marzo, ma che, per le note vicende dovute alla pandemia, non è stato possibile portare a compimento, se non nell'immediato ridosso della scadenza degli adempimenti della Commissione e con macchinose procedure a distanza.

Ne ha risentito anche il coinvolgimento gli studenti, dei quali, proprio in relazione al periodo della didattica on line sarebbe stato opportuna ed auspicabile una maggiore interazione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2019/2020, Schede di monitoraggio CdS 2020, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2020, dati Almalaurea 2020.

a) Sembra opportuno, inoltre, segnalare - seppure molto schematicamente - le diversificate opinioni espresse da numerosi Componenti del Consiglio di Dipartimento (nella seduta del 14 ottobre) in merito all'esperienza dell'erogazione della didattica in modalità mista e all'opportunità di proseguire le lezioni unicamente on line. Ad una posizione che sosteneva la maggiore efficacia didattica del rapporto personale con gli studenti, ne corrispondeva un'altra di segno contrario, che evidenziava il rischio di una maggior diffusione del contagio, anche solo a causa degli spostamenti degli studenti con il TPL per raggiungere la sede dell'Università. A questi rilievi, si aggiungevano le osservazioni di chi ammetteva la minore attenzione che - nelle lezioni in modalità mista - si sarebbe inevitabilmente prestata agli studenti collegati da remoto, dato che l'interesse del docente sarebbe stata concentrato su quelli in presenza. All'opposto, si era anche riferito che la modalità on line avrebbe permesso una interazione pari a quella delle lezioni tradizionali, con una numerosità consistente degli interventi degli studenti. Emergeva, poi, da un lato la perplessità circa la correttezza pedagogica di un insegnamento in streaming, a differenza di una lezione strutturata *ab origine* per una fruizione on line e, dall'altro, si manifestava la preoccupazione per un possibile impiego illegittimo delle videolezioni, al di là della loro funzione esclusivamente didattica e limitata agli studenti dell'Ateneo. A fronte di questi aspetti, si investiva nuovamente la



Commissione didattica di Dipartimento di valutarne la portata e di avanzare delle proposte di mediazione, pur nella completa salvaguardia (da tutti condivisa) dell'autonomia didattica di ciascun docente. Il primo risultato è consistito nella redazione di una informativa circa la corretta fruizione delle videolezioni ed, in particolare, sul divieto di utilizzo al di fuori di fini personali.

b) Attraverso un sondaggio informale tra gli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società in merito alla didattica a distanza, si può riscontrare un discreto grado di soddisfazione. I problemi principali sono stati di carattere tecnologico, in primis le connessioni internet poco efficienti. L'altro elemento ricorrente nell'indagine è stata la scarsa pratica, di una consistente parte dei docenti, con i sistemi telematici e in generale con i canali diretti di comunicazione con gli studenti; infine tra le criticità evidenziate, si è notato la numerosità dei corsi non erogati nel primo semestre, con il loro rinvio al secondo. Si è così creata inevitabilmente una sovrapposizione di corsi e, in molti casi, una impossibilità da parte dello studente di poter seguire un numero estremamente elevato di lezioni. Si sottolinea a tal proposito che la grande maggioranza dei corsi posticipati rientra tra gli insegnamenti obbligatori, quindi corsi caratterizzanti, che probabilmente alle matricole, più che ad altri studenti, sarebbe tornato utile frequentare all'inizio della carriera universitaria. Nel complesso l'esperienza della didattica a distanza non è del tutto negativa soprattutto nei casi in cui, alcuni docenti hanno trovato il modo di introdurre nuove modalità di coinvolgimento degli studenti durante le ore di lezione (ed eventualmente fuori dall'orario di lezione) fornendo materiali di approfondimento caricati in formato pdf sulle piattaforme telematiche. La Dad è stata - secondo questo giro di opinioni tra gli studenti - senza dubbio un mezzo utile nei periodi emergenziali; un mezzo che nel lungo periodo rischia, però, di essere alienante e quindi non sostituibile alla didattica in presenza. Gli studenti, in conclusione, ritengono che, nel prossimo futuro, si possano prendere in considerazione migliorie per la modalità mista, quale alternativa alla semplice didattica in presenza, intesa come ulteriore offerta ai futuri studenti dell'Ateneo.



Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Musica e Spettacolo

Classe: LM-45

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 12-11-2020), sito del CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/musica-e-spettacolo>, consultato il 12-11-2020), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS.

a) Principali criticità rilevate

La Commissione deve anzitutto prendere atto, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti. Ciò premesso la Commissione, anche se potrebbe esimersi dal commentare dati palesemente inaffidabili, l'analisi dei dati disponibili conferma gli esiti e alcune problematiche rilevati già negli scorsi anni. I risultati del CdS non si discostano molto dalla media della Macroarea (V. grafico allegato). Nel dettaglio:

La lettura di tali dati evidenzia innanzitutto un buon gradimento complessivo (D25) di 9, punti su 10.

In particolare risultano molto positive:

- a) la percezione sul carico di studio complessivo: D1=8,9;
- b) la percezione sulla accettabilità della organizzazione del CdL: D2=8,7;
- c) chiarezza e disponibilità da parte del docente: D6 =9,2

- adeguatezza delle strutture: una votazione mediamente più bassa, che conferma il dato anche degli anni scorsi: 7,6.

Anche laddove avevamo segnalato una sofferenza (le difficoltà incontrate dai non frequentanti a preparare gli esami) il lavoro dei docenti nel tutoraggio è stato utile ad attenuare il problema. Il basso punteggio (3,6) dato alla domanda D19 "Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?" è il segnale che i docenti del corso sono riusciti ad affrontare il problema degli studenti non frequentati perché lavoratori che nel Corso di laurea sono molti.

Questo era fra l'altro uno degli obiettivi che il corso si era prefisso nell'ultimo riesame ciclico.



Per aumentare il supporto di tutoraggio in itinere per gli studenti al fine di aiutarli a rispettare le scadenze e a sostenere nei tempi gli esami previsti nel percorso formativo è stato creato lo "Sportello Studenti" del CdS. Lo sportello svolge una funzione di interfaccia tra gli studenti e il corso di laurea, e costituisce un punto di riferimento concreto per informazioni e chiarimenti relativi alle modalità di accesso al corso, ai suoi obiettivi formativi e agli sbocchi occupazionali. È inoltre a disposizione degli studenti già iscritti per reclami o per un supporto relativo a tutte le problematiche legate alla didattica (scelta dei corsi, piano didattico, tirocinio, ecc.); inoltre, accoglie eventuali segnalazioni relative ad aspetti sia logistici sia organizzativi (orari di lezione, appelli o insegnamenti)

Lo sportello studenti svolge inoltre una funzione di sostegno personalizzato all'apprendimento, utile soprattutto per mantenere i contatti con studenti che, per varie ragioni (p.es., attività lavorative), presentano maggiori difficoltà rispetto agli esami e a una chiara programmazione degli studi e della carriera.

b) Linee di azione identificate

La Commissione invita quindi gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del Cds.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/musica-e-spettacolo>, consultato il 20-10-2020), Statistiche dei questionari (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 20-10-2020), AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 20-10-2020), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), la Coordinatrice del CdS, la Direttrice della Biblioteca di Macroarea, il Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS.

a) Punti di forza

Il corso di studi poggia su delle aule fondamentali per lo studio delle discipline proposte. Particolarmente importante in questo senso risultano essere l'Audiovideoteca e la sezione speciale della Biblioteca Chiarini (sezione nata in sinergia con il Centro sperimentale di cinematografia che è costituita da rari e talvolta rarissimi testi di cinema e teatro e che è adesso ospitata all'interno della Audiovideoteca stessa), l'Aula cinema (una vera e propria sala cinematografica, con impianto audiovideo professionale, copertura fono assorbente alle pareti ecc.), la collezione di macchine fotografiche d'epoca depositata presso l'aula Moscati dal prof Manodori (che permette di vedere dal vivo strumenti altrimenti rarissimi), la biblioteca di area musicale, nella quale è possibile accedere anche ad una strumentazione musicale dedicata e il laboratorio di Musica elettronica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di partire dai miglioramenti già in essere, puntando ad un continuo monitoraggio ed aggiornamento delle suddette, facendo particolare attenzione alla manutenzione della strumentazione a disposizione. Più complesso il discorso riguardante la didattica online. Maggiori ripercussioni sono avvenute per le matricole, visto che il sistema di organizzazione della didattica on line, prenotazione lezioni e aule è risultato per loro assai penalizzante, così come un mancato rapporto diretto con i docenti e con i tutors del corso di laurea. Non si sono ricevute, invece, lamentele per lo svolgimento delle lezioni on-line. Altro problema riscontrato è stato sui laboratori e tirocini formativi. Sia questo semestre che lo scorso semestre solo pochi laboratori sono stati attivati in modalità on-line, mentre i tirocini sono stati interrotti da parte degli enti interessati.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 20-10-20), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Punti di forza

Anche quest'anno, come asserito dalla Coordinatrice, resta totale l'impegno del CdS nell'attivazione di procedure d'interlocuzione con studenti dell'Ateneo e le loro famiglie, il mercato del lavoro il personale docente e tecnico, gli studenti già laureati, al fine di precisare la domanda di formazione.

Dalla scheda SUA si legge che il CdS si concentra particolarmente sulla definizione e l'aggiornamento dei requisiti di ammissione per verificare la preparazione iniziale degli studenti, riservandosi la possibilità di assegnare dei debiti formativi che aiutino a colmare alcune eventuali lacune conoscitive.

All'interno del CdS, inoltre, è degna di lode l'iniziativa aggiuntiva (messa in atto da docenti e studenti) di creare pagine e gruppi social, sempre pertinenti ai vari corsi, dove si può reperire ulteriore materiale didattico, esseri aggiornati sugli orari delle lezioni e su eventuali comunicazioni da parte del docente in forma più diretta ed esemplificativa rispetto ai vari siti dell'Ateneo.

Punto di forza della Biblioteca è il nuovo catalogo on-line; la nuova gestione del prestito; l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 24,00 e la domenica dalle 10 alle 20); l'attivazione del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici; il rinnovamento del parco computer; l'utilizzo dell'audiovideoteca (aula P11) come ulteriore spazio di studio; l'installazione dello schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca (tale schermo è stato disposto in modo tale che anche gli studenti disabili in sedia a rotelle possano utilizzarlo con facilità). E' stato introdotto anche l'utilizzo del RFID (radio-frequency identification), piccolissimi chip che verranno applicati sui libri per monitorare la posizione, la presenza e lo spostamento degli stessi. Sono stati inoltre installati nuovi armadietti con serratura elettronica, il che garantisce una maggiore resistenza contro la manipolazione e vandalismo e un attento controllo sul loro utilizzo). Inoltre, per ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche, sono state apportate delle modifiche all'ingresso principale: grazie all'installazione di una barriera termica le porte potranno essere sempre aperte per facilitare l'ingresso nella biblioteca, mentre il desk di accoglienza è stato



ripositionato e modificato (con l'aggiunta di un tavolo più basso) per sopperire alle difficoltà degli studenti in sedia a rotelle.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ritiene che la strada intrapresa sia quella più giusta, ma che per poterne apprezzare i benefici sarà necessario consultare i dati relativi al prossimo anno accademico. Si sottolinea comunque un utilizzo maggiore dei mezzi informatici per avere un contatto più immediato con la componente studentesca.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda SUA, RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 20-10-2020), la Coordinatrice CdS

a) Punti di forza

La Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono stati compilati esaustivamente e sono disponibili presso il CdS.

Entrambi gli strumenti hanno come obiettivo quello di andare a migliorare alcune criticità relative al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono strumenti utili che però sarebbe opportuno compilare in maniera più snella e sintetica. Si registra infatti una certa ripetitività che ha come aspetto negativo quello di porre in secondo piano le novità autentiche del corso di studi. Si suggerisce pertanto un maggior schematismo nella struttura delle schede.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e disponibile presso il corso di studio. Molti degli enti che avevano dato parere favorevole al corso al momento della sua istituzione e con i quali, comunque, diversi docenti hanno costantemente intrattenuto un fruttuoso dialogo, continuano ad essere a disposizione degli studenti che decidono di intraprendere percorsi formativi verso quelle sedi.

In particolare continuano a dare parere favorevole, del quale il CdS conserva documentazione scritta: l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, la quale ha confermato l'apprezzamento per l'offerta didattica, fornendo anche preziosi suggerimenti di miglioramento. Il Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio Storico Ricordi di Milano, il Teatro di Roma, l'Associazione Chez Arts, il Museo per gli strumenti musicali di Roma, la Biblioteca Casanatense, Chez Arts Compagnia, ICSBA, Centro Sperimentale di Cinematografia, Orchestra Sinfonica della Sicilia, Festival musicale "Magia Barocca", grazie al quale si tiene il corso di Conservazione e Restauro dei beni cinematografici e audiovisivi

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo. Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, in rete al sito <https://www.university.it>, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Coordinatrice del CdS, studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione, in accordo con la Coordinatrice del CdS, ritiene che, visti i miglioramenti evidenti registrati negli ultimi anni, l'ulteriore miglioramento della struttura del corso sarebbe possibile solo attraverso un maggiore sostegno economico da parte del Ministero. Sarebbe necessario migliorare i criteri di valutazione degli studenti, di modo da avere una maggior fruibilità dei dati.

Anche per questo CdS, nonostante vi sia stato un lieve miglioramento delle partenze Erasmus, in accordo con la Coordinatrice, questa commissione ritiene fondamentale investire maggiormente nelle borse di studio, di modo da poter ampliare il bacino d'utenza del progetto.

Gli studenti del CdS lamentano anche l'assenza di dispositivi di stampa e fotocopiazione all'interno della Macroarea. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della Macroarea di Lettere e Filosofia.

Inoltre la maggior parte degli studenti, in base ai colloqui e ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato ed è considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

In riguardo al miglioramento delle strutture, si consiglia un miglioramento dei sistemi di accesso alla rete internet e di adeguamento del Wi-Fi di Ateneo, di modo che sia accessibile a tutti gli utenti connessi. Questa esigenza comune a tutti Corsi del Dipartimento è ora ancor più pressante e, di fatto, imprescindibile, nella odierna situazione di emergenza sanitaria.